

ERRORE

Ecco l'errore, è solo timore
Rompo il mio vaso
Ritrovo il vestito di raso
Ora penso che sia necessario
Ripenso agli errori e cambiare non voglio
Errori si fanno ma non sono uno sbaglio.

(school)Zine, maggio 2021

Lisa M., 2A San Giorgio di Piano, immagine e testo di copertina

**La
redazione**

Direttore
Laura Bonora

n. 3 maggio 2021

Hanno disegnato
Nicole C. 1D San Giorgio di Piano
Lisa M. 2A San Giorgio di Piano
Asia M. 2A San Giorgio di Piano
Mattia A. 1B Bentivoglio
Luca B. 3A Bentivoglio

Michelle C. 3B Bentivoglio
Emma P. 3B Bentivoglio
Ilenia S. 3B Bentivoglio
Hanno scritto
Marta C. 1D San Giorgio di Piano
Chiara G. 1D San Giorgio di Piano

Lisa M. 2A San Giorgio di Piano
Hamza A. 2B San Giorgio di Piano
Laura Bonora Arte e Immagine
Massimiliano Tagliente Italiano

**Hanno
partecipato**
3B Bentivoglio,
Massimiliano
Tagliente.
**Hanno
contribuito**
1C Bentivoglio,
Rosa Turi.

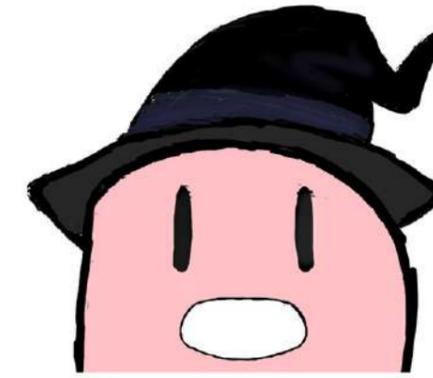
Lisa M., 2A San Giorgio di Piano,
illustrazione



Una brutta macchia

Il signor F. Errore mentre gira per strada cade per errore in una pozzanghera piena di fango. Quando si rialza una brutta macchia si è attaccata proprio sul suo vestito nuovo. Lui cerca disperatamente di rimediare a questo errore cancellando con furore, ma niente da fare... La macchia si stacca e si riattacca. Non lo molla più! La macchia lo segue e lo precede proprio come la sua ombra... E' una questione di orario. Quando il sole è proprio a picco sulla sua testa... La macchia non si vede! Solo in quel momento si può dire: - E' un uomo senza macchia! -

Laura Bonora, Arte e Immagine, testo



Ilenia S., 3B Bentivoglio,
illustrazione

Michelle C., 3B Bentivoglio,
illustrazione



Una brutta macchia

Il signor F. Errore mentre gira per strada cade per errore in una pozzanghera piena di fango. Quando si rialza una brutta macchia si è attaccata proprio sul suo vestito nuovo. Lui cerca disperatamente di rimediare a questo errore cancellando con furore, ma niente da fare... La macchia si stacca e si riattacca. Non lo molla più! La macchia lo segue e lo precede proprio come la sua ombra... E' una questione di orario. Quando il sole è proprio a picco sulla sua testa... La macchia non si vede! Solo in quel momento si può dire: - E' un uomo senza macchia! -

Laura Bonora, Arte e Immagine, testo



Asia M., 2A San Giorgio di Piano,
illustrazione



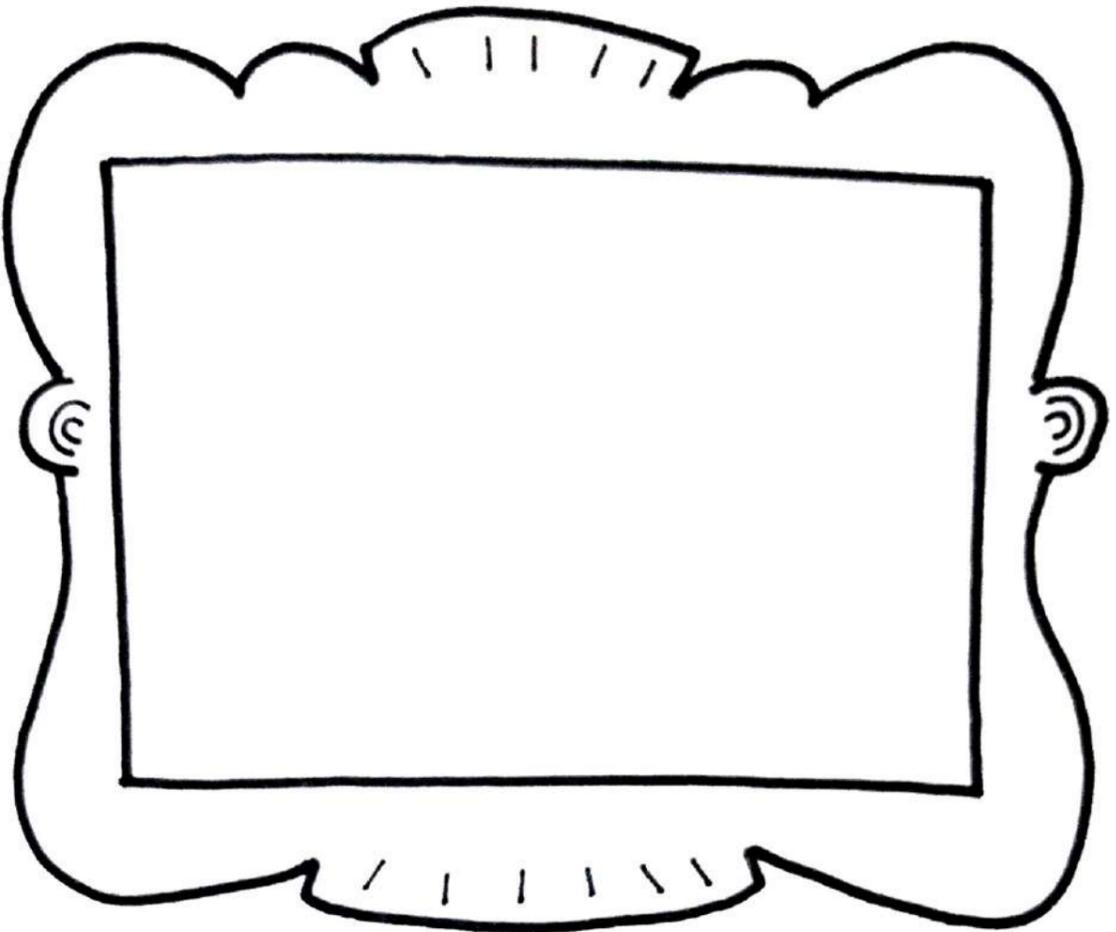
Cari lettori,
per questo numero 3 della nostra Zine abbiamo deciso di ribaltare le cose, disegnare, disegnare e disegnare! I testi ci sono serviti di supporto, idee di partenza per poterci liberamente esprimere attraverso il disegno.

All'interno del laboratorio abbiamo lavorato in modi diversi: chi ha preferito esprimersi attraverso le tradizionali tecniche del disegno (matita, matite colorate, cere, tempera, acquerelli), chi ha sperimentato le tecnologie più contemporanee della grafica (tavollette grafiche, programmi e applicazioni per il disegno) e chi infine ha preferito scrivere i testi, punto di partenza per la nostra immaginazione.

Il lavoro è stato realizzato dai ragazzi che hanno frequentato il laboratorio pomeridiano (school)Zine in modalità DAD (didattica a distanza), con la partecipazione e collaborazione degli insegnanti che hanno ospitato il progetto all'interno delle ore mattutine di normale didattica in presenza.

la redazione

Illustra tu “Un errore divertente”



Illustratore (nome e classe)

Un errore divertente

Matilde ha commesso un grave errore: doveva partire per Parigi insieme alla sua migliore amica per godersi una fantastica vacanza rilassante, dopo due mesi di costante studio per entrare all'università. Purtroppo sbagliarono l'aereo, che le porto' in Spagna. Lì si divertirono e furono felici di aver sbagliato aereo.

Marta C., 1D San Giorgio di Piano, testo

Il tuo filo

Prendi il tuo filo e lo metti dritto,
Te ne allontani, lui pende di un niente
(Un soffio di vento che arriva da oriente).

Sigilli le imposte,
Correggi lo storto,
Il filo dritto si spancia nel mezzo.

Ricorri ai ripari,
Il nastro adesivo,
Fai due passi indietro... Lui crolla di lato.

Si drizzano i nervi,
I polsi,
I capelli:
Afferra la linea e la schianti per terra.

Frantumi,
Frantumi,
Frantumi...
Di tutti i frantumi ora è piena la stanza.

Le lacrime dritte sulle tue guance.

Sei una bambina
In casa da sola,
Sul letto il tuo compito da leggere a scuola.

Col palmo raccogli i frantumi da terra.
Li vuoi conservare sopra un ripiano
Trai tuoi braccialetti, i tuoi sassi,
Le navi
Da guerra.





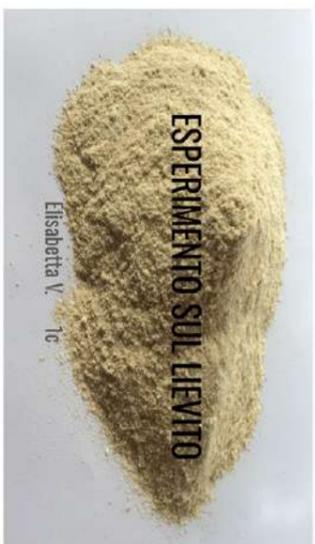
Lucilla

Lucilla fece davvero un grande errore! Per errore infatti scambiò una sostanza per un'altra e unendola al composto venne fuori un brutto impasto. Che affanno e che preoccupazione. Chiamò subito quel gran dottore per cercare insieme una soluzione: - Presto! Subito! Venite! Aiuto! - Il dottore arrivò di corsa a vedere cosa fosse successo di così grave. Guardò l'impasto e analizzò l'errore. Dopo poco espresse la sua opinione: - Brava Lucilla, tu sì che sai fare la differenza! Oggi abbiamo fatto una bella scoperta! Quel brutto errore sarà d'aiuto a questa scienza! -

Nei panni di
Lucilla:
Elisabetta V.,
IC Bentivoglio,
esperimento

- materiale utilizzato:
- 3 bottigliette di plastica
 - 3 palloncini colorati
 - 3 elastici
 - zucchero
 - lievito di birra
 - acqua

L'acqua funziona da solvente
lo zucchero e il lievito da soluto



Osservazione e spiegazione:
Non abbiate fretta di fare l'esperimento in pochi minuti, altrimenti avrete scarsi risultati. Abbiate pazienza ed eseguite in tempi abbastanza lunghi. Nel senso che potete preparare le tre bottiglie e poi lasciarle stare per ore e nel frattempo fare i vostri compiti di materie. Ricordatevi di controllare ogni due ore cosa succede alle tre bottiglie e di scrivere tutto quello che osservate.

Buon lavoro!

Esperimento eseguito
dalla classe 1C di Bentivoglio,
Rosa Turi, Matematica e Scienze

data esperimento ore 14:50

BOTTIGLIETTA N. 1

- palloncino blu
- acqua
- 2 cucchiaini di zucchero

ho mescolato l'acqua nella bottiglietta e messo 2 cucchiaini di zucchero nel miscuglio bianco. ho aggiunto il lievito e acqua con il palloncino



data esperimento ore 14:50

BOTTIGLIETTA N. 3

- palloncino rosso
- acqua
- lievito di birra

ho mescolato l'acqua nella bottiglietta e messo il lievito nel rosso. ho mescolato il lievito con un palloncino e acqua con il palloncino



data esperimento ore 14:50

BOTTIGLIETTA N. 2

- palloncino arancione
- acqua
- lievito di birra

ho mescolato l'acqua nella bottiglietta e messo 2 cucchiaini di zucchero e lievito. ho mescolato bene, ho chiuso con un palloncino e acqua con il palloncino



data esperimento ore 14:50

BOTTIGLIETTA N. 3

- palloncino arancione
- acqua
- 2 cucchiaini di zucchero
- lievito di birra

ho mescolato l'acqua nella bottiglietta e messo 2 cucchiaini di zucchero e lievito. ho mescolato bene, ho chiuso con un palloncino e acqua con il palloncino



data 1 ore



ancora niente

data 2 ore



il palloncino arancione della bottiglietta n. 2 si è un poco gonfiato, le altre due niente

data 3 ore



il palloncino arancione della bottiglietta n. 2 si sta gonfiando, le altre due niente

data 21:00

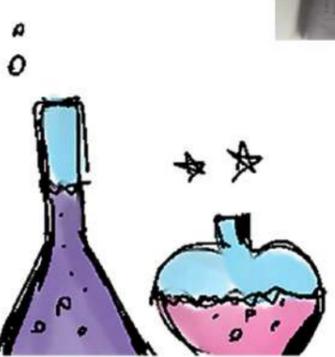


il palloncino arancione della bottiglietta n. 2 si sta gonfiando sempre di più, le altre due niente



data 21:40

il palloncino arancione della bottiglietta n. 2 è gonfio e a forma della schiuma, le altre due niente



Conclusioni:

Il palloncino della bottiglietta n. 2 si gonfia per la formazione di un gas, anidride carbonica, prodotto dal lievito di birra attraverso la fermentazione alcolica. Per fermentare il lievito di birra ha bisogno di zucchero e assenza di ossigeno.



IL LAVORO DEL LIEVITO (Esperimento)

- Materiale occorrente:
- n°3 bottiglie da 500 ml;
 - zucchero;
 - elastico;
 - n°3 palloncini di gomma;
 - mezzo litro di acqua;
 - un cucchiaino;
 - lievito di birra o fresco in cubetto o quello secco in bustina.

Esecuzione:

- versa nella Bottiglia n°1, l'acqua e due cucchiaini di zucchero, agita la bottiglia per mescolare bene il solvente (acqua) e il soluto(zucchero) fino a renderlo un miscuglio omogeneo, fissa il palloncino al collo della bottiglia con l'elastico. Lascia riposare la bottiglia per alcune ore;

- versa nella Bottiglia n°2, l'acqua e due cucchiaini di zucchero e lievito, agita la bottiglia per mescolare bene il solvente (acqua) e il soluto (zucchero + lievito di birra) fino a renderlo un miscuglio omogeneo, fissa il palloncino al collo della bottiglia con l'elastico. Lascia riposare la bottiglia per alcune ore.

- versa nella bottiglia n°3, l'acqua e lievito, agita la bottiglia per mescolare bene il solvente (Acqua) e il soluto(Lievito) fino a renderlo un miscuglio omogeneo, fissa il palloncino al collo della bottiglia con l'elastico. Lascia riposare la bottiglia per alcune ore.

Osservazione e spiegazione:

Non abbiate fretta di fare l'esperimento in pochi minuti, altrimenti avrete scarsi risultati. Abbiate pazienza ed eseguite in tempi abbastanza lunghi. Nel senso che potete preparare le tre bottiglie e poi lasciarle stare per ore e nel frattempo fare i vostri compiti di materie. Ricordatevi di controllare ogni due ore cosa succede alle tre bottiglie e di scrivere tutto quello che osservate.

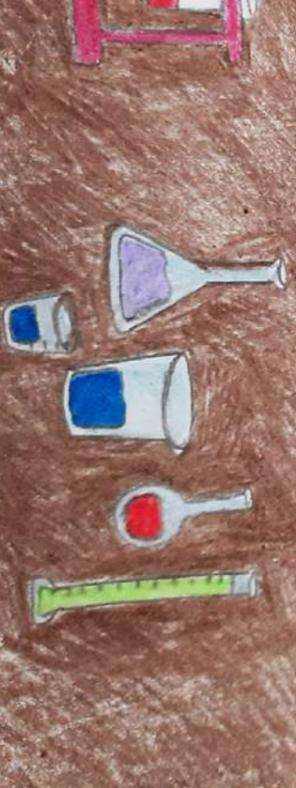
Buon lavoro!

Esperimento eseguito

dalla classe 1C di Bentivoglio,

Rosa Turi, Matematica e Scienze

Emma P., 3B Bentivoglio, illustrazione



L'ERRORE

di Lucilla



Luca B., 3A Bentivoglio, illustrazione



Scienze - Esperimento sul lievito

Ingredienti

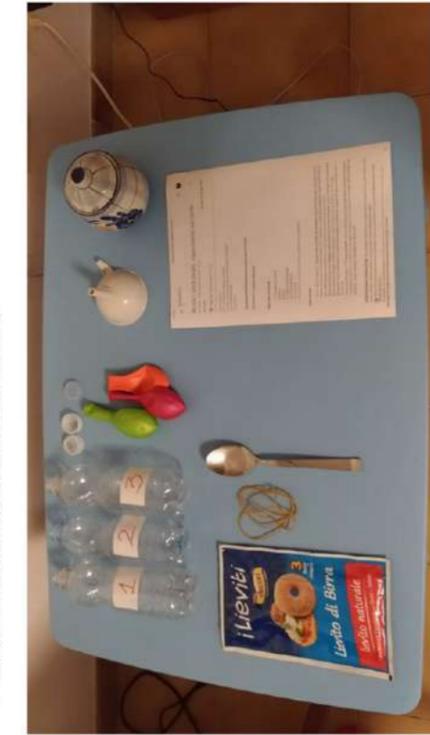
- 3 bottiglie da 500 ml
- Zucchero (6 cucchiaini)
- 3 elastici
- 3 palloncini di gomma
- Acqua
- un cucchiaino
- un imbuto
- lievito di birra (abbiamo usato quello secco in bustina)

Preparazione

Riempire le 3 bottiglie di acqua, per circa un terzo del volume, e aiutandosi con un imbuto, versare:

- Bottiglia n. 1: 2 cucchiaini di zucchero
- Bottiglia n. 2: 2 cucchiaini di zucchero e una bustina di lievito
- Bottiglia n. 3: una bustina di lievito

Chiudere le bottiglie con i loro tappi e agitarle per mescolare bene il contenuto. Togliere i tappi e fissare i palloncini (in questo caso l'imbocco dei palloncini era stretto, quindi non serve l'elastico per fissarli).



Nei panni di Lucilla:
Ivan T., 1C Bentivoglio, esperimento

Osservazione e spiegazione

Le fotografie rappresentano la situazione dopo:

- Mezz'ora
- Un'ora
- Due ore
- Tre ore



Si nota che:

- bottiglia 1: non succede niente
- bottiglia 2:
 - il palloncino si gonfia in modo visibile, a causa dell'azione del lievito che produce gas scomponendo lo zucchero in alcol etilico e anidride carbonica
 - si formano delle bollicine sulla superficie del miscuglio, che indicano la reazione in corso
- bottiglia 3: si gonfia molto poco (nella foto non è molto evidente, ci ha messo più tempo)

Togliendo il palloncino della bottiglia 2, si sente inoltre l'odore acidulo tipico della fermentazione in corso, che ben conoscono i fornai (i quali dicono che lo zucchero "nutre" i lieviti).

A proposito di fornai...

Zucchero e lievito non servono solo a gonfiare i palloncini (per questo ci sono metodi più efficienti, tipo soffiarci dentro 🐻), ma anche e soprattutto a fare il pane; ad esempio, usando una macchina per il pane, sopra al lievito viene versato un cucchiaino di zucchero:



La lievitazione dura circa 90 minuti; il lievito scompone lo zucchero e produce bolle di anidride carbonica, che rimangono imprigionate all'interno dell'impasto, gonfiandolo.

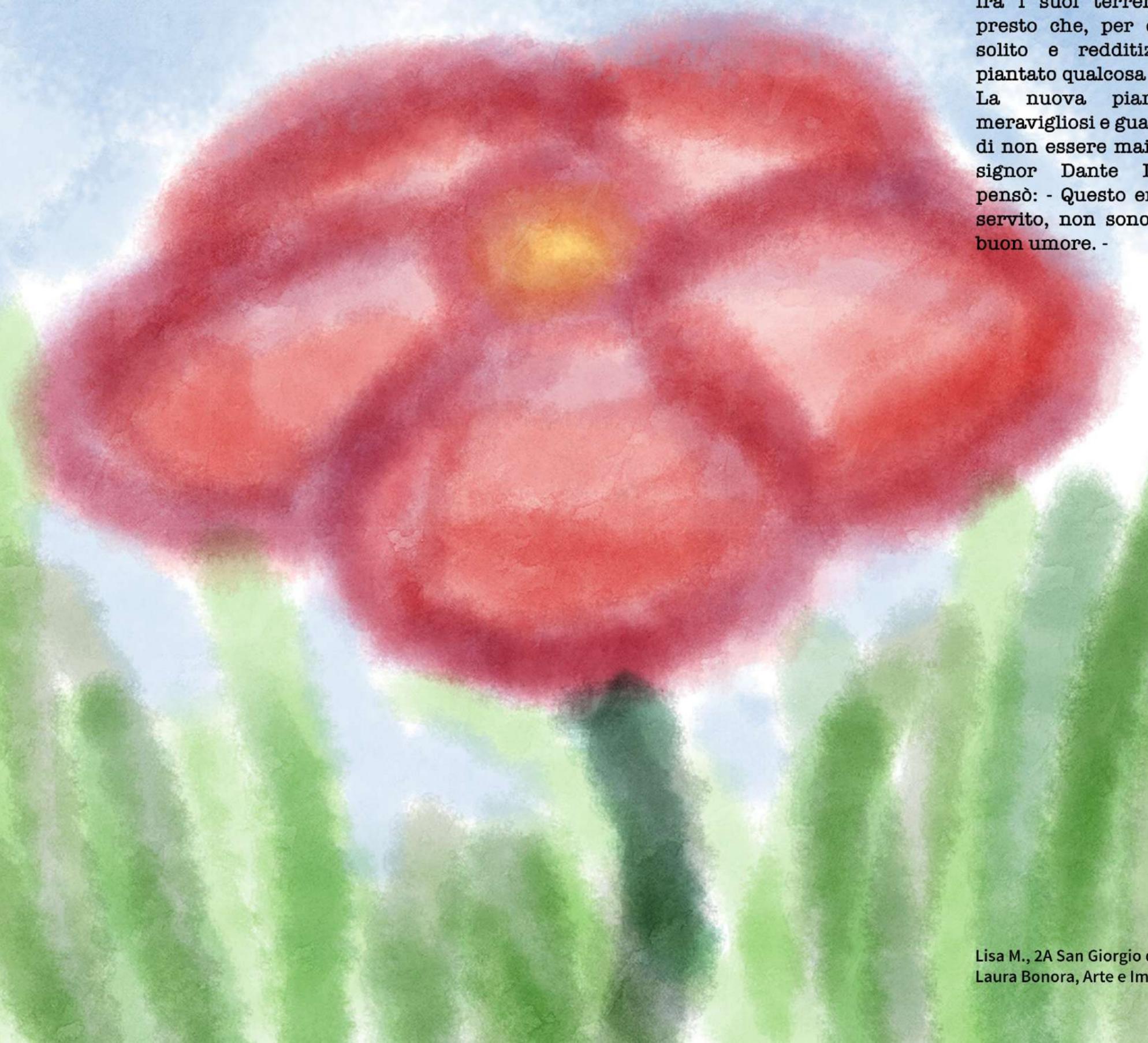
Dopo la lievitazione, l'impasto ha riempito tutto il contenitore:



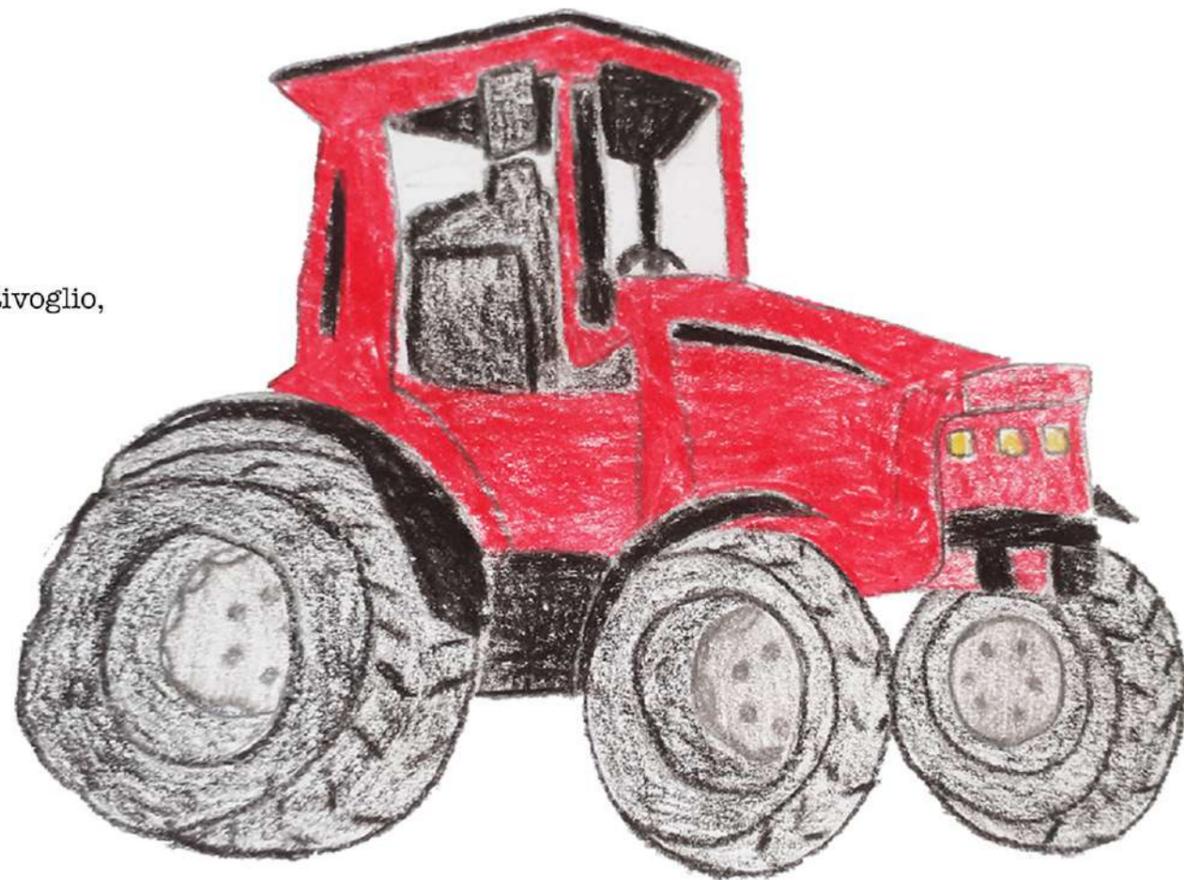
A questo punto comincia la cottura, il profumo del pane caldo riempie la casa e al termine... buon appetito!

Fiori per errore

Il signor Dante Dell'Errore era un giorno sul suo trattore e aggirandosi fra i suoi terreni si accorse ben presto che, per errore, invece del solito e redditizio grano, aveva piantato qualcosa di molto strano. La nuova pianta faceva fiori meravigliosi e guardandoli si accorse di non essere mai stato così bene. Il signor Dante Dell'Errore allora pensò: - Questo errore mi è proprio servito, non sono mai stato di così buon umore. -



Emma P., 3B Bentivoglio,
illustrazione



Fiori per errore

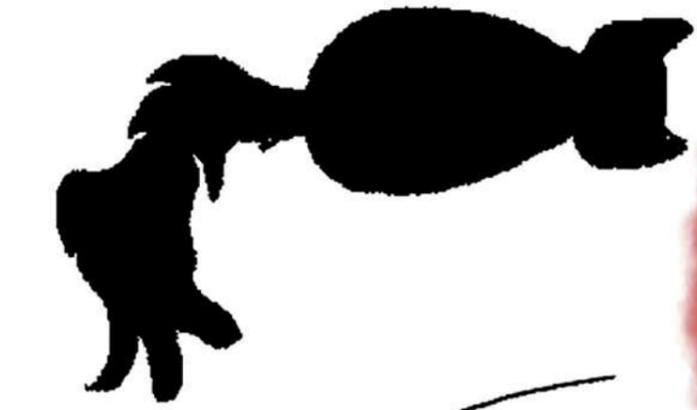
Il signor Dante Dell'Errore era un giorno sul suo trattore e aggirandosi fra i suoi terreni si accorse ben presto che, per errore, invece del solito e redditizio grano, aveva piantato qualcosa di molto strano. La nuova pianta faceva fiori meravigliosi e guardandoli si accorse di non essere mai stato così bene. Il signor Dante Dell'Errore allora pensò: - Questo errore mi è proprio servito, non sono mai stato di così buon umore. -

Laura Bonora, Arte e Immagine, testo

Nicole C., 1D San Giorgio di Piano,
illustrazione

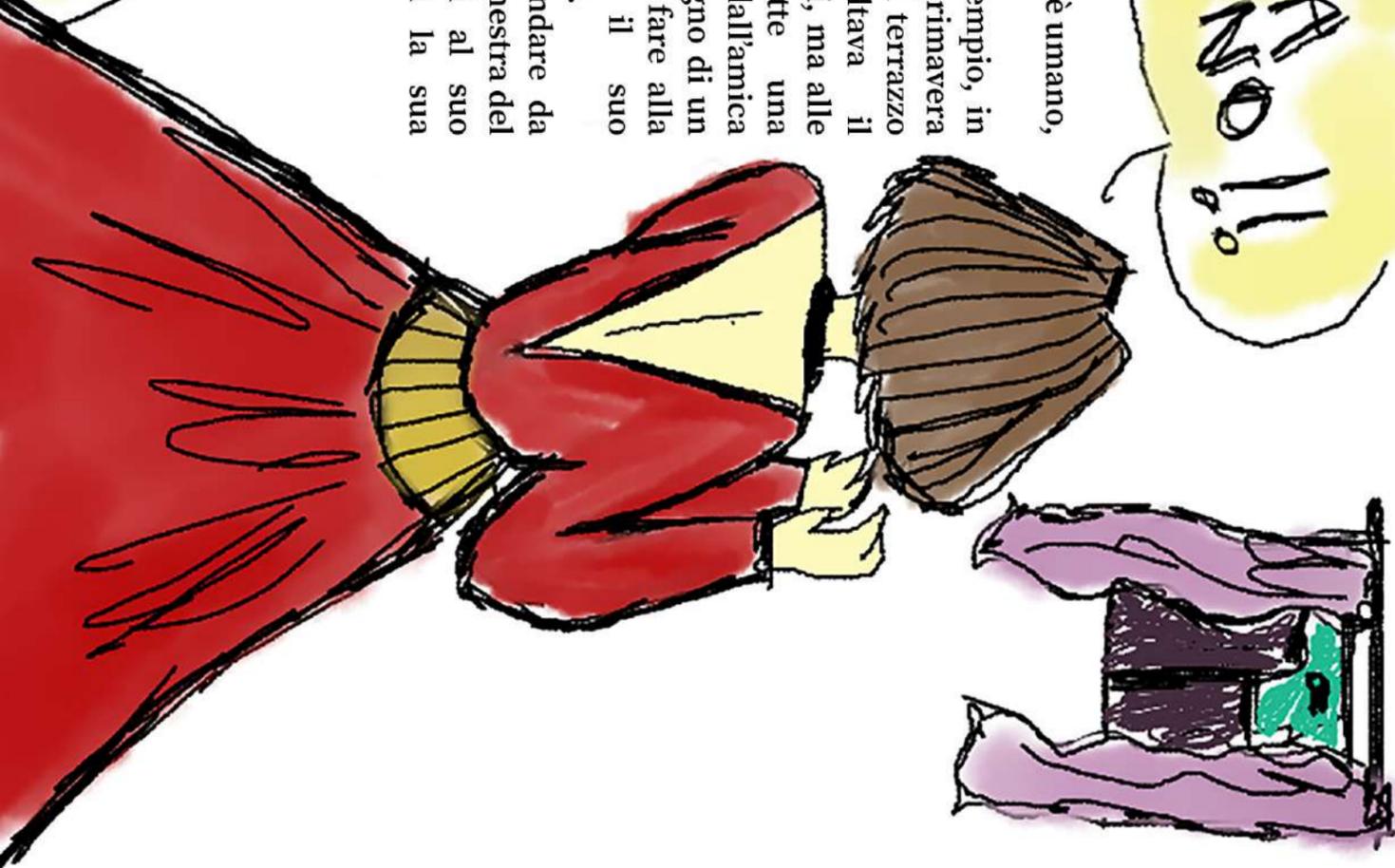


Asia M., 2A San Giorgio di Piano,
illustrazione



Si sbaglia, ognuno di noi è umano, fa parte di noi.
 La signorina Hub ad esempio, in un pomeriggio di primavera dimenticò la finestra del terrazzo aperta, poiché ascoltava il cinguettio degli uccellini, ma alle 17 in punto ricevette una chiamata urgente dall'amica Federica che aveva bisogno di un consiglio sul regalo da fare alla sua sorellina, per il suo undicesimo compleanno.
 Uscendo di casa per andare da Federica, dimenticò la finestra del terrazzo aperta e così al suo ritorno non trovò più la sua gattina Nina in casa.

Il gatto



OH NO!!

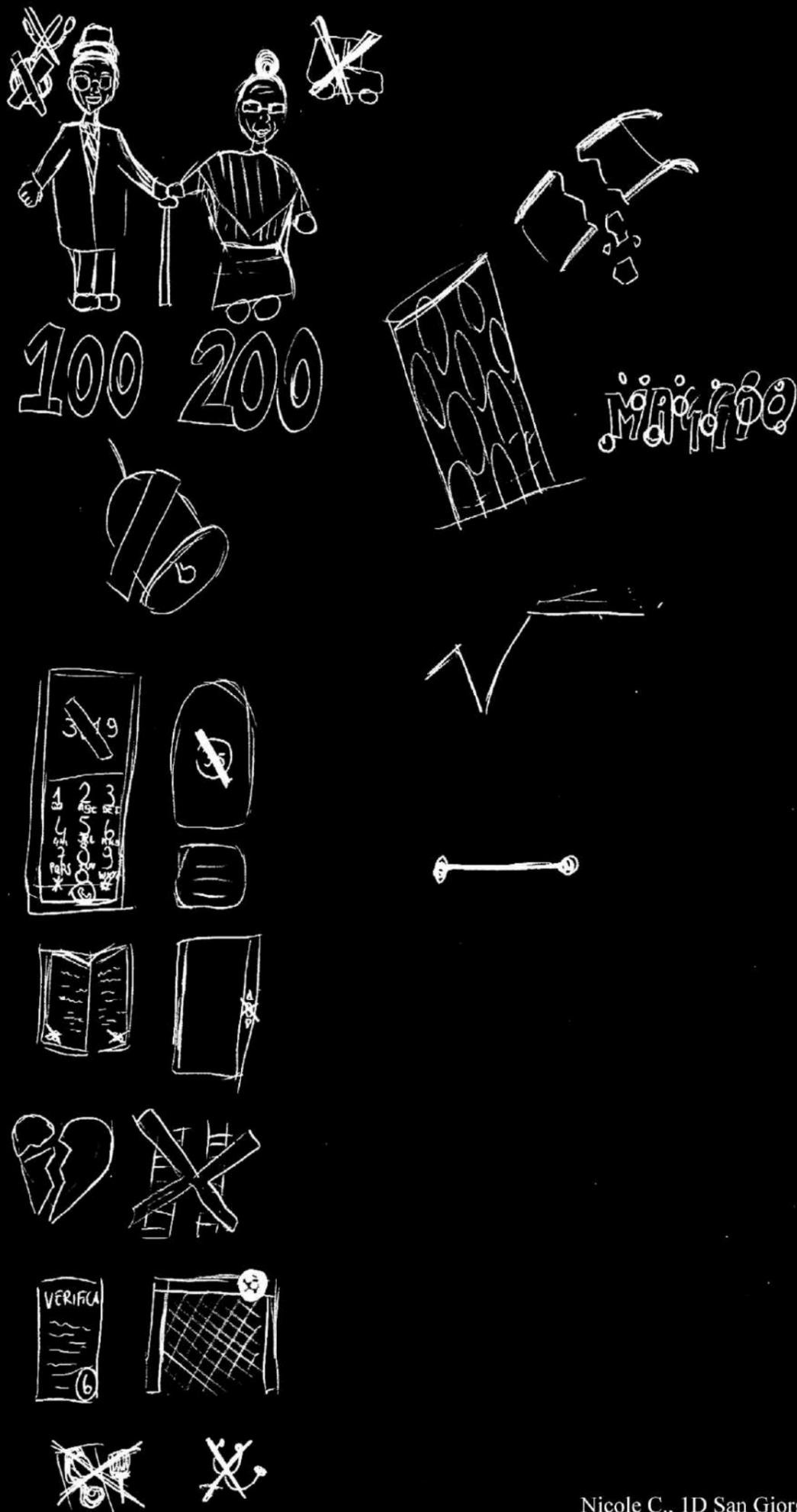
Il gatto
NON HA



Cercò in ogni angolo della propria casa, chiese ai suoi vicini, a tutte le persone del paese, ed infine si spostò in una casetta di fronte al suo appartamento, da dove sentiva miagolare da tutta la mattina. Si avvicinò così alla casetta e trovò la sua piccola gattina che era felicissima di incontrarla.
 Questo piccolo brano insegna che sbagliare è umano, come in una verifica, in un tema, o in un esercizio di educazione fisica. E' umano ed è proprio questo che ci aiuta a crescere.

Chiara G., 1D San Giorgio di Piano, testo





Nicole C., ID San Giorgio di Piano, illustrazione

Senza titolo (per non sbagliare)

Mio nonno campò cento anni
e la notte che doveva partire gli chiedemmo dei suoi errori.
Rispose sorridendo,
con gli occhi già socchiusi,
l'aver dimenticato troppe volte di giocare.

Mia nonna ne visse duecento
e pure lei alla stessa domanda
rispose soltanto
il non aver mai potuto guidare.

Anche la campana
mandata in pensione
pensava solo al tempo
che non la fecero suonare.

Nella vita si sbaglia ad ogni momento,
si sbaglia la strada
e il numero di cellulare,
di scarpa, di pagina,
e il piano in ascensore.

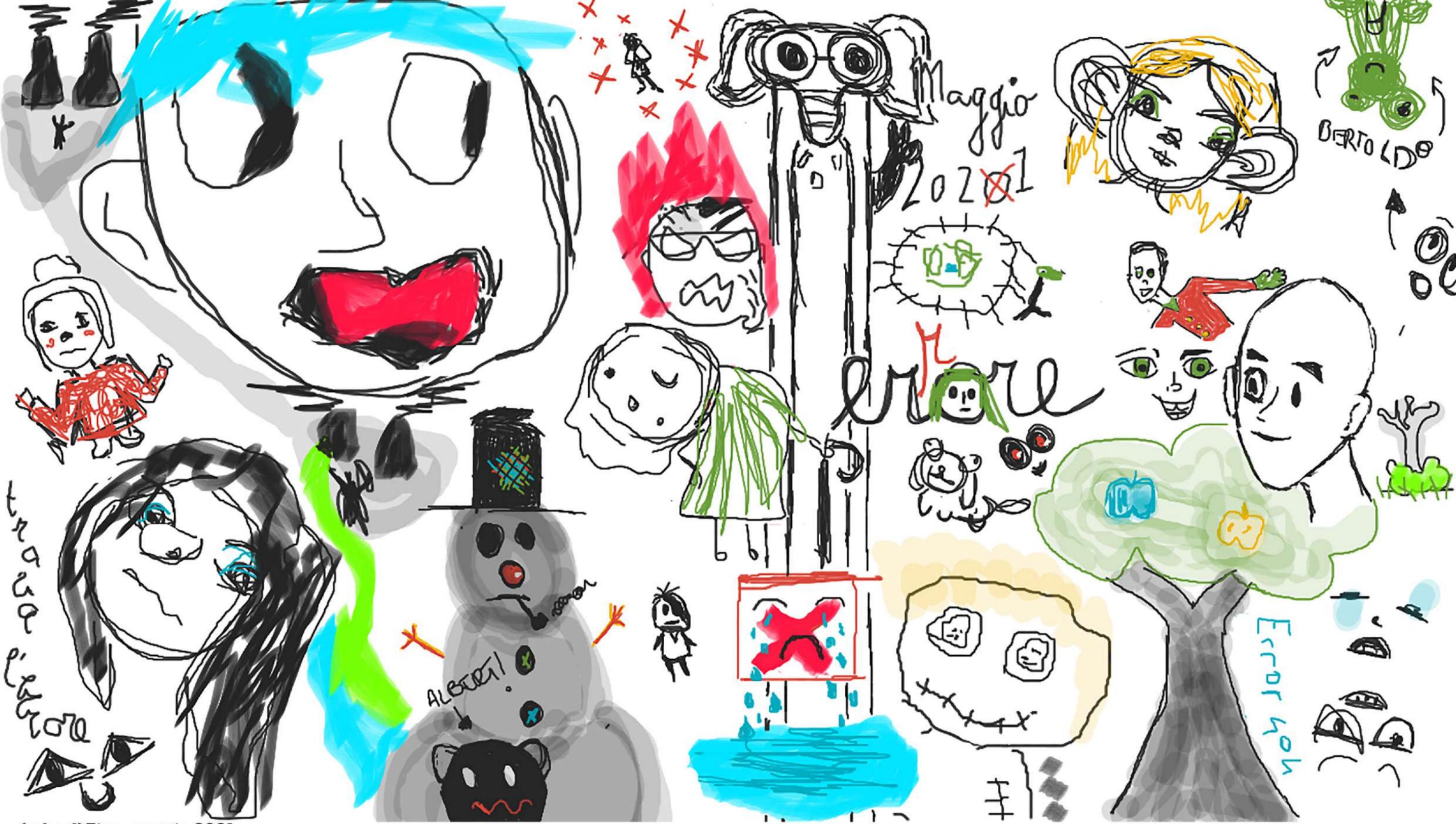
Si sbaglia in amore, si sbaglia binario,
"Mi scusi, somiglia così tanto al mio amico Mario."

Si sbaglia a scuola,
si sbaglia un rigore,
si sbaglia la tinta e perfino
si sbaglia un dottore.

Pende la torre,
crollano i ponti,
nevica a maggio,
non tornano i conti.

Bonaparte a Parigi,
Hitler a Berlino,
vuoi vedere che io non posso neanche sbagliarmi un pochino?

La rima è baciata,
la radice, quadrata,
ma tra due punti,
la linea perfetta,
lo sai che due palle
se è solo la retta!?



(school)Zine, maggio 2021

copertina realizzata dalla redazione con l'utilizzo dell'applicazione jamboard

La redazione
 Direttore
 Laura Bonora
 n. 3 maggio 2021

Hanno disegnato
 Nicole C. 1D San Giorgio di Piano
 Lisa M. 2A San Giorgio di Piano
 Asia M. 2A San Giorgio di Piano
 Mattia A. 1B Bentivoglio
 Luca B. 3A Bentivoglio

Michelle C. 3B Bentivoglio
 Emma P. 3B Bentivoglio
 Ilenia S. 3B Bentivoglio
 Hanno scritto
 Marta C. 1D San Giorgio di Piano
 Chiara G. 1D San Giorgio di Piano

Lisa M. 2A San Giorgio di Piano
 Hamza A. 2B San Giorgio di Piano
 Laura Bonora Arte e Immagine
 Massimiliano Tagliente Italiano

Hanno partecipato
 3B Bentivoglio,
 Massimiliano
 Tagliente.
Hanno contribuito
 1C Bentivoglio,
 Rosa Turi.